

ha determinato notevole preoccupazione negli abitanti delle località direttamente interessate dall'evento —:

se il Ministro interrogato, accertati i fatti, intenda opportuno predisporre un completo monitoraggio delle coste interessate dagli eventi descritti ed una dettagliata mappa degli attuali ed eventuali rischi gravanti sulle zone investite dal fenomeno;

se il Ministro non ritenga indispensabile la adozione di provvedimenti di urgenza per contrastare i fenomeni erosivi verificatisi nell'ultimo anno sulla costa campana maggiormente colpita da frane e mareggiate. (3-00113)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 22 maggio 2001 ha pubblicato il decreto 5 aprile 2001, predisposto dal ministero dell'ambiente di concerto con il ministero delle attività produttive concernente la concessione di contributi ai privati che acquistano o trasformano a GPL o metano la propria auto nuova;

il citato decreto attiva il finanziamento previsto dall'articolo 145, comma 6, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001), pari a 15 miliardi per ognuno degli anni 2001, 2002 e 2003;

in concreto, dal 23 maggio 2001 chi acquista un'auto nuova omologata a gas ottiene dal concessionario uno sconto pari a lire 800.000, mentre chi trasforma a gas la propria auto immatricolata per la prima volta da meno di un anno rispetto alla data del collaudo riceve dall'installatore dell'impianto uno sconto di lire 600.000;

il Consorzio GPL Autotrazione prevede che il fondo si esaurirà nel volgere di quattro mesi;

il settore, al contrario, meriterebbe di essere incentivato in quanto produce e

distribuisce un sistema che aiuta l'ambiente riducendo sensibilmente l'inquinamento da traffico —:

se, in relazione ai fondi previsti dal decreto 5 aprile 2001 per la concessione di contributi ai privati che acquistano o trasformano a GPL o metano la propria autovettura, non ritengano fondate le preoccupazioni del Consorzio GPL Autotrazione che evidenzia l'insufficienza dei fondi medesimi e se, dunque, non ritengano di doverli implementare anche in relazione all'evidente beneficio ambientale che deriva dallo sviluppo di questo particolare tipo di combustibile. (3-00114)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

FRANCI e LETTA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il territorio provinciale di Grosseto, al pari di molte province d'Italia, è costituito da comuni con ampi territori e costituiti da molte frazioni spesso distanti fra loro ed il cui collegamento risulta particolarmente difficile;

in questi giorni sta avvenendo un ridimensionamento degli uffici postali che colpisce, in particolar modo, le frazioni del Comune di Sorano;

le Poste Italiane stanno operando un drastico ridimensionamento del proprio personale che sta mettendo a rischio l'assolvimento di un servizio fondamentale come quello postale;

tutto ciò è ancor più grave in presenza di una popolazione anziana la cui mobilità nel territorio è senz'altro più difficoltosa —:

nell'ambito dei propri poteri di vigilanza nel settore postale, come il Governo intenda agire per far sì che servizi fon-

damentali come quello dell'ufficio postale possano essere garantiti e mantenuti.

(5-00088)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta scritta:

FIORI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

nell'ottobre del 1999 le Assicurazioni Generali hanno effettuato l'OPA su l'INA con un programma (contenuto al punto 2/2.2.2 del Progetto Informativo) che prevedeva l'impegno di mantenere l'INA spa come compagnia acquisitrice di tutti i contratti vita per il Gruppo Generali e con il mantenimento della sede a Roma;

nel corso di questi due anni, invece, Le Assicurazioni Generali hanno costituito le Generali Vita, mettendosi in concorrenza con l'INA che non è più, quindi, l'unica azienda del gruppo nel ramo;

l'orientamento delle Assicurazioni Generali, con l'incorporazione dell'INA spa e delle sue partecipate Assitalia, Fata e Uniass nelle Generali Trieste, è quello di spostare le sedi operative di queste società fuori Roma, mettendo così in pericolo migliaia di posti di lavoro nella capitale e nel Lazio e comunque impedendo qualsiasi sviluppo di offerta lavorativa nella nostra regione —:

se risulti vero che le Assicurazioni Generali stiano operando un frazionamento per ogni comparto di specializzazione, costituendo delle srl tutte con sede al nord Italia e quali iniziative i Ministri interessati, intendano adottare per evitare che questa politica intrapresa dalle Assicurazioni Generali, che disattende ogni impegno concordato a suo tempo, provochi la perdita del posto di lavoro dei

dipendenti INA Assitalia, in particolare di Roma e del Lazio, e delle sue società partecipate;

se la quota di partecipazione dell'ex Ministero del tesoro, ammontante a circa il 2 per cento, risulti ancora in mano al ministero dell'economia e delle finanze e se ciò fosse vero, quali decisioni il Ministro dell'economia intenda assumere per intervenire e indurre le Assicurazioni Generali a mantenere gli impegni sottoscritti nel Progetto Informativo. (4-00326)

JANNONE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni anni i comprensori dell'Alto Sebino, dell'Alta Val Cavallina e della sponda bergamasca del lago d'Iseo, un bacino territoriale e demografico di notevole rilevanza, sono stati privati delle sedi di importanti uffici pubblici quali l'Ufficio del Registro, il Catasto e la Pretura, risultando così aggravato il disagio della popolazione residente, decentrata rispetto al capoluogo di provincia;

nell'ambito del programma di ristrutturazione degli uffici periferici del Ministero delle finanze anche l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette del comune di Lovere è destinato ad essere soppresso e a divenire sezione staccata, (senza attribuzione di autonomia operativa e decisionale) di un costituendo Ufficio delle entrate nel comune di Clusone, centro della Valle Seriana ubicato a parecchi chilometri di distanza dal comprensorio di Lovere;

Lovere ed il suo comprensorio, attualmente impegnati in una delicata fase di sviluppo e riconversione dell'industria siderurgica ad un'economia turistico commerciale — nel cui ambito sono previsti consistenti investimenti per la realizzazione di nuovi insediamenti —, mantengono pienamente operativi sul territorio strutture sociali ed amministrative di assoluta importanza quali la Comunità mon-